

IL PARCO DELLE MERAVIGLIE

Cinque Terre, il miracolo della natura che si ripete anche in autunno

Dai trenini monorotaia per la vendemmia ai sentieri per il trekking, i paesi sono un paradiso. Tutti i consigli per goderseli fuori stagione

Massimiliano Lussana

Certo, adesso le spiagge, nei giorni dal clima autunnale, sono deserte. Certo, andando in barca, è più facile imbarcarsi in giorni di mare. Certo, addirittura, quando il vento alza le onde trasformandole in mareggiate, chiude anche la Via dell'Amore, con la sua straordinaria vista su un patrimonio dell'Umanità. E non perché lo dice l'Unesco, non solo. Ma perché è proprio vero.

Eppure, fuori stagione, anche in autunno, le Cinque Terre riescono ad essere uniche. E non solo perché, comunque, il tempo regge spessissimo e anche in pieno ottobre è possibile godersi giornate quasi estive. Particolarmente apprezzate dai turisti a stelle e strisce, australiani, tedeschi e olandesi, che fanno la parte del leone insieme agli italiani.

Ma per godere in pieno la ma-

gia delle Cinque Terre qualche istruzione per l'uso può essere utile. A partire da quella principale: per muoversi a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore, è meglio lasciare l'auto a casa. Certo, ciascuno dei cinque Comuni è dotato di parcheggi. Ma è bene sapere che sono fuori dai centri storici, i posti sono limitati e le tariffe molto care.

Molto meglio, il treno della linea Genova-La Spezia che funziona come una vera e propria metropolitana di superficie (e, al proposito, conviene acquistare la carta Cinque Terre, disponibile anche nella versione per sette o tre giorni, nella versione per famiglie e nella versione battello, che permette di viaggiare sui treni locali senza limiti, oltre a dare diritto all'accesso alla Via dell'Amore, a fruire dei minibus che collegano le varie località con le colline e a utilizzare le

mountain bike del Parco). I proventi della Card, fra l'altro, sono riutilizzati dal Parco per dare ulteriori servizi ecosostenibili ai turisti. Insomma, un circolo virtuoso.

Se il primo consiglio indispensabile per visitare le Cinque Terre è quello di prendere il treno, il secondo è quello di portarsi dietro il numero di telefono del Parco nazionale: 0187/76031, guidato dal presidente Franco Bonanini che, con un amore e una passione incredibile per la propria terra, è riuscito a fare di questo Parco un gioiello ambientale, agricolo e turistico.

Tre concetti riassunti, ad esempio, dai trenini a cremagliera: cinquantatré monorotaie che, su terreni scoscesi, portano i visitatori a raccogliere l'uva su terrazze tanto meravigliose a vedersi quanto difficili da raggiungere. Trasformati dal Parco di Bonanini anche in attrazione turi-

stica. Come una Disneyland in un iper-luogo anziché in un non-luogo.

E, a proposito di Disneyland, per chi ha bambini la Terra più indicata è Monterosso: spiagge sabbiose e, soprattutto a Fegina, la frazione a occidente della stazione ferroviaria, giochi per bambini in riva al mare.

Mare, colline, paesaggi, ma non solo: a Riomaggiore è d'obbligo un viaggio al Santuario di Montenero che si apre su un panorama unico al mondo ed ospita anche una foresteria per turisti e un ristorante del Parco (telefono 0187/760520), che gestisce anche il bar dell'Amore, proprio sopra la stazione ferroviaria di Manarola. Dove, probabilmente, si mangia con il panorama più bello del mondo di fronte a sé.

Ma, ovviamente, non mancano anche i punti di ristoro privati, che propongono straordinario pesce, con una passione speciale per i crostacei: le cozze alla riomaggiorese, per gli appassionati dei sapori forti, sono uno dei motivi per cui vale la pena di venire (Da Ciu, a Riomaggiore ne propone di buonissime). Ma non mancano anche soluzioni per chi vuole uno spuntino leggero che non alleggerisca troppo le tasche: in pieno centro a Riomaggiore è possibile trovare delle eccezionali focacce appena sfornate e di vari gusti dal Bomber di Mario Vestito, panificio-gastronomia nel corso centrale. Imperdibile quella calda con il formaggio, che si scioglie in bocca.

E per bere? Lo Schiacchetrà è un passito miracoloso che innaffia spesso anche i vertici della presidenza del Consiglio. Ma il Parco ne ha anche per gli astemi: la Lemonita, granita con il limon del Parco, è la bevanda ufficiale Ecosostenibile e dai sapori unici. Quasi un riassunto delle Cinque Terre.

BRASILE Avventure preistoriche



Lo Stato del Piauí nel Nordest del Brasile presenta l'itinerario «Serra da Capivara - Terra di Avventura e Preistoria»: un viaggio alla scoperta di migliaia di pitture rupestri risalenti a 12 milioni di anni fa attraverso spettacolari canyon. Con un'estensione di 130

mila ettari, il Parco Nazionale Serra da Capivara ha la maggiore concentrazione di pitture rupestri del Continente Americano, 280 specie di animali e mille specie di flora. E per i più sportivi si organizza discesa in corda doppia, alpinismo, ciclismo, trekking e speleologia. Info: www.braziltour.com, www.fundham.org.br

LIVIGNO Tra trekking e gastronomia



Aria leggera e boschi secolari invitano a trascorrere le giornate all'aperto, lungo i sentieri che portano alle malghe e ai rifugi. In ottobre il piacere del trekking si unisce a quello dei sapori autunnali con pacchetti proposti da tre hotel di Livigno. Sette pernottamenti

in mezza pensione, menu serali a base di castagne, mele, zucca, funghi e selvaggina, libero accesso al centro benessere, MTB, uscita quotidiana con una guida alpina, merenda livignasca presso la Latteria: 339 euro all'hotel Parè, 399 al Concordia, 599 al Lac Salin Spa & Mountain Resort. Tel. 0342.990100, lungolivigno.com



PATRIMONIO DELL'UMANITÀ Vernazza, Manarola, Monterosso, Corniglia e Riomaggiore sono tutelate dall'Unesco

FRIULI Un pacchetto per Monet



Pernottamento in camera matrimoniale all'hotel L'Ultimo Mulino di Fiume Veneto, cena, colazione a buffet e due biglietti omaggio per la mostra «L'età di Courbet e Monet», appena inaugurata a Villa Manin di Passariano, in provincia di Udine.

Tutto al prezzo di 240 euro per due persone. L'hotel si trova a 25 km dalla villa che ospita la mostra ed è stato ricavato da un mulino del '600 con antiche macine funzionanti, grazie a un rigoroso recupero architettonico, tutelato dalla Soprintendenza. La mostra e l'offerta dell'hotel dureranno fino al 7 marzo 2010.

Turismo enologico

Sicilia, degustazioni autunnali di vino

Barbara Silbe

Dolci colline, odor di mosto, vigneti secolari. Se non fosse per il mare, si potrebbe pensare di stare in Langue. Invece si parla di Sicilia occidentale, culla del vino Marsala, inondata in estate dal sole e carezzata in questa stagione da brezze leggere che ne fanno una delle zone vitivinicole più importanti d'Italia. Per degustazioni e acquisti, non mancate di vedere le Cantine Florio, costruite a Marsala nel 1832 e frequentate in passato da personaggi come Garibaldi e Tomasi di Lampedusa, oppure l'azienda Donna Fugata, in attività anche sull'isola di Pantelleria. E ancora le Cantine Ajello, in contrada Giudeo di Mazara del Vallo, o la Giorgio Fondi, sempre a Mazara, in una riserva naturale protetta dal WWF, e le Cantine Di Prima, sui declivi che guardano il lago Arancio, a Sambuca Agrigentino. Per soggiornare, suggeriamo l'elegante Mahara Hotel di Mazara del Vallo, dall'architettura arabeggiante arredato in stile contemporaneo. Fino al 30 novembre, pacchetto weekend «andar per vigna» che comprende: soggiorno di 2 notti con colazione, 2 cene, tour alle cantine, visita al museo del Satrio Danzante, 180 euro a persona in camera doppia. Info: tel. 0923673000, www.maharahotel.it.



CANTINE

Sono numerose e accoglienti le aziende storiche sparse sul territorio dell'isola

Oceano Indiano

Maldive, un nuovo resort da sogno

Elena Pizzetti

Raffinatezza, unicità e personalizzazione secondo un concetto di lusso davvero esclusivo. È il plus del nuovissimo Constance Halaveli Resort (www.constancehotels.com), nel paradisiaco atollo di Ari, alle Maldive: 86 ville immerse nella trasparente magia dell'Oceano Indiano affacciate sulla spiaggia, tutte con piscina privata, o direttamente sull'acqua. Sono realizzate con legno e marmo secondo un design moderno e dotate di ogni possibile comfort tecnologico. I tre ristoranti offrono cucina internazionale, grigliate di pesce e piatti che ai sapori asiatici uniscono tocchi di raffinatezza europea. Il centro immersioni propone tutti i livelli di corsi PADI e organizza escursioni sottomarine nei più bei siti maldiviani. Da provare i trattamenti della Spa de Constance, un luogo dove il benessere è inteso come un'esperienza olistica che coinvolge mente e corpo. I prodotti cosmetici sono naturali e le tecniche dei massaggi attingono alla sapienza orientale. Per tutto il mese di ottobre con l'Hotelplan (www.hotelplan.it) 9 giorni/7 notti partenze ogni domenica, lunedì e martedì da Milano e Roma con voli Eurofly/Neos in camera doppia Water Villa con trattamento di B&B, trasferimenti in idrovolante, assicurazione e assistenza, 4.917 euro a persona.



COLORI

Giochi di specchi e superfici azzurre tra cielo, mare e la piscina

BAVIERA DA SCOPRIRE

Escursionismo in Algovia: dalle pianure alle cime delle Alpi. Itinerari per tutti

Alba de Lucchi

Un autentico paradiso del trekking l'Algovia, a sud-ovest della Baviera, conta 7.000 chilometri di sentieri escursionistici ben segnalati (rilevati in GPS a diverse altitudini). Tra gli itinerari prealpini più dolci, un classico è il sentiero Kneipp Wanderweg che da Bad Grönbach porta a Bad Wörishofen. Si cammina nei luoghi di Sebastian Kneipp, considerato il padre dell'idroterapia. Una tappa suggestiva a metà cammino è il mulino settecentesco di Katzbrunn, unico in tutta la Germania, dove pernottare a partire da 30 euro per persona (www.katzbrunn-muehle.de). Chi preferisce invece i laghi, può scegliere il Füssener Land con i suoi sentieri escursionistici, a circa 800 metri di altezza, che portano ai laghi Hopfensee, la cosiddetta «Riviera dell'Algovia» e al Fongensee, con il fabbesco castello Neuschwanstein. Le guide locali organizzano escursioni guidate, molte delle quali gra-



PASSEGGIATE

Una fitta rete di sentieri di bassa, media e alta montagna offre escursioni per tutti i livelli tra pascoli, massicci rocciosi, laghi, baite e castelli

tuite. Cinque notti con trattamento benessere da 360 euro (www.tourismus-fuessen.de). Tra i sentieri di media montagna il tour più amato è l'Hörner tour, il sentiero panoramico sotto i monti Hörner Kette che offre una spettacolare vista su tutta la regione. L'intero percorso richiede diversi giorni e può essere interrotto da pernottamenti negli alberghi di montagna. La baita Wannenkopfhütte propone tre notti con trattamento di mezza pensione da 109 euro e sconti per bambini (www.wannenkopfhutte.de). E poi c'è l'alta montagna: fiore all'occhiello è l'Heilbronner Weg, sentiero che offre visuali mozzafiato sui prati in fiore, laghi cristallini e maestosi massicci rocciosi. Percorsi ben segnalati collegano i monti Hohe Licht (2.651 metri) Maedelebach (2.645 metri), al lago Rapensee e alla baita Kemptner Hütte (www.kemptnerhutte.de). Un'escursione guidata di cinque giorni con la scuola di montagna Oberallgäu costa 515 euro per persona (inclusi i pernottamenti in baita con trattamento di mezza pensione (www.alpinschule.de). A tavola da non perdere il Bergkäse, il formaggio di montagna prodotto con il latte degli oltre 30.000 bovini che pascolano da queste parti e gli Spätzlen, deliziosi gnocchetti fatti in casa. Per assaggiarli si consiglia la Gasthof Zum lustigen Hirsch vicino a Immenstadt. Un pernottamento da 28 a persona (www.lustiger-hirsch.de). Ulteriori informazioni: Germania Turismo, tel. 02.26111398, www.italiano-allgaeu.info, www.baviera-turismo.it, www.vacanze-germania.com